



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 21, della legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il comma 4 dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii con il quale si dispone, tra l'altro, la possibilità di effettuare variazioni compensative fra capitoli d'entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota prot. 5292 del 13/11/2019 con la quale l'Ufficio Speciale Autorità di Audit chiede, per l'esercizio finanziario 2019, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, di euro **1.123,31** fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in riduzione dal capitolo **124311** ed in incremento del capitolo **124419**;

VISTA la nota n. 61156 del 14.11.2019 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la sopra citata nota ed esprime parere favorevole alla citata variazione anche in deroga alla circolare n. 16 del 15/10/2019;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere al capitolo **124419** la somma di euro **1.123,31** mediante riduzione del medesimo importo del capitolo **124311** apportando al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa anche in deroga alla circolare n. 16 del 15/10/2019;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
UFFICIO SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT		
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	
Capitolo 124311	- 1.123,31	- 1.123,31
Acquisto di beni e servizi anche formativi finalizzati all'espletamento dell'attività istituzionale di cui agli articoli 3 e 8 del reg. c.e. 2064/1997 , all'articolo 38 del reg. c.e. 1260/1999 ed al reg. c.e. 438/2001 e 448/2001.		
Capitolo 124419	+ 1.123,31	+ 1.123,31
Servizi sanitari per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (spese obbligatorie). (parte cap. 124309)		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, **20/11/2019**

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (**Bologna**)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Luciano Calandra)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Giovanna Troya)

)